

NEWS UN LIBRO IN DUE MINUTI

di Giorgio Dell'Arti

L'ABITO DA SERA DI ANGELA

Gli studi, i due mariti, la maternità mancata. Vita pubblica e privata del cancelliere (o cancelliera?) Merkel. Che, alle elezioni tedesche del 27 settembre, potrebbe fare il bis

MAGRA

La Merkel, più magra di quel che sembra, foto e Tv la ingrossano.

INDIFFERENZA

Indifferenza totale di Angela quando sui giornali si scatenò il dibattito se bisognasse chiamarla Kanzler o Kanzlerin, cancelliere o cancelliera).

SARKOZY

Sarkozy, al marito: «Caro signor Merkel, lei deve sapere che io amo Angela molto più di quanto la stampa dica».

LUI

Il signor Merkel è il professor Joachim Sauer, incontrato quando la Kanzlerin preparava il dottorato di ricerca nel dipartimento di Fisica dell'Accademia delle Scienze di Berlino. Sauer insegnava Chimica nell'Università Humboldt. I due non si sposarono e andarono a vivere insieme. Lei aveva 27 anni.

NOMI

Merkel non è neanche il nome da ragazza. Angela nasce Kasner, è figlia di un pastore protestante di nome Horst che accettò di trasferirsi da Amburgo a Templin, nella Germania Orientale. Questo padre era «diretto, ruvido, dedito al lavoro, nemico dei discorsi futili e delle inutili smancerie». La madre, Herlind, uguale, con in più l'esortazione continua a impegnarsi senza pretendere di apparire. Tre figli, che i genitori vestivano con gli abiti ricevuti in beneficenza dalle Chiese occidentali.

MERKEL

Merkel è in realtà il nome del primo marito, Ulrich, conosciuto all'Università Karl Marx di Lipsia, dove la futura Kanzlerin studiava Fisica. Aveva 23 anni e si guadagnava da vivere facen-



Il metodo Merkel di Veronica De Romanis (Marsilio, pagg. 192, € 13).

do la cameriera. Matrimonio nel 1977, divorzio nel 1981. Lei: «Forse avevamo deciso con troppa precipitazione». C'era anche il fatto che, nella Germania Est, le coppie sposate erano favorite nell'assegnazione degli alloggi.

NOZZE

Fu poi costretta, dopo 17 anni di convivenza, a sposare Sauer (dicembre 1998, solo civilmente) perché era ormai un pezzo grosso della Cdu e i conservatori del partito, guidati dal cardinale cattolico Joachim Meisner, la attaccavano.

GIURAMENTO

Al momento del giuramento da Kanzlerin (2005) pronunciò senza esitazioni la formula facoltativa *So war mit Gott helfe* («Che Dio mi aiuti»), che il socialdemocratico Schröder aveva sempre ommesso. Anche in un frammento dello spot di questa campagna elettorale la si vede giurare con convinzione.

SAUER

Sauer evita per quanto possibile di accompagnarla nelle visite ufficiali, e non lo si trova quasi mai, perciò, mescola-

to alle mogli degli altri leader. Però durante il G8 di Heiligendamm (c'era Bush) ricevette da padrone di casa le delegazioni degli altri Paesi, senza sbagliare mai i passaggi previsti dal protocollo.

TELECAMERE

Una volta quelli del museo Pergamon, che sta vicino a casa Sauer, girarono le telecamere verso le finestre dell'appartamento. Immortalarono così Angela, in vestaglia, che stava preparando la colazione al marito.

CASA MIA

«Nessuno se n'è mai andato scontento da casa mia» (la Merkel, accennando alle sue riconosciute capacità di cuoca, specie nella preparazione dei dolci).

SCANDALO

Scandalo quando nel maggio 2008 si presentò all'inaugurazione dell'Opera di Oslo con un abito blu disegnato da Anna von Griesheim e profondamente scollato. Suo commento ai titoli eccitati dei giornali: «Che posso fare se non c'è niente di più importante al mondo che parlare di un abito da sera?».

FIGLI

«Le cose sono andate così» (relativamente alla maternità mancata, che le venne rinfacciata da Doris Kopf, moglie di Gerhard Schröder, durante la campagna elettorale del 2005). Una volta divenuta Cancelliera, ha voluto come ministro per la Famiglia Ursula von der Leyen, pediatra con sette figli.

ASPETTO FISICO

«Le persone che hanno tempo di occuparsi del mio aspetto fisico devono avere una vita meravigliosa». **VF**

Su questo argomento, vedi anche a pag. 86